

**Downloaded via the EU tax law app / web**

C\_2019363IT.01000601.xml

28.10.2019

IT

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 363/6

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunal Superior de Justicia de Galicia (Spagna) l'8 luglio 2019 – CB/Tribunal Económico-Administrativo Regional de Galicia

(Causa C-521/19)

(2019/C 363/11)

Lingua processuale: lo spagnolo

Giudice del rinvio

Tribunal Superior de Justicia de Galicia

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: CB

Convenuto: Tribunal Económico Administrativo Regional de Galicia

Questioni pregiudiziali

Se gli articoli 73 e 78 della direttiva IVA (1), alla luce dei principi di neutralità, del divieto di frode fiscale e di abuso di diritto nonché del divieto di distorsione illecita della concorrenza, debbano essere interpretati nel senso che ostano a una normativa nazionale e alla giurisprudenza che la interpreta, secondo la quale, qualora l'amministrazione tributaria scopra operazioni occulte soggette all'imposta sul valore aggiunto non fatturate, l'imposta summenzionata deve ritenersi inclusa nel prezzo concordato dalle parti per tali operazioni.

È quindi possibile, nei casi di FRODE in cui l'operazione è stata occultata all'amministrazione tributaria, considerare, come si può dedurre dalle sentenze del 28 luglio 2016 (causa C-332/15 Astone (2)), del 5 ottobre 2016 (causa C-576/15 Marinova (3)) e del 7 marzo 2018, Dobre (4), C-159/17, EU:C:2018:161 della Corte, che gli importi consegnati e ricevuti non includono l'IVA, al fine di effettuare l'opportuno accertamento e imporre la corrispondente sanzione.

(1) Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (GU 2006, L 347, pag. 1).

(2) Sentenza del 28 luglio 2016, Astone (C-332/15, EU:C:2016:614).

(3) Sentenza del 5 ottobre 2016, Maya Marinova (C-576/15, EU:C:2016:740).

(4) Sentenza del 7 marzo 2018, Dobre (C-159/17, EU:C:2018:161).